



Bolzano, 25/08/2025

VOTO TAX THE RICH

La ricchezza posseduta dallo 0,1% degli italiani più ricchi, poco meno di 50.000 persone, è circa tre volte superiore a quella nelle mani della metà più povera della popolazione (25 milioni di italiani).

Un divario dannoso e pericoloso. Un divario figlio di una partita truccata in cui alla lunga perdono tutti.

La pandemia, la crisi energetica accelerata dalla guerra in Ucraina e l'impennata dei prezzi si sono innestati su fratture di lungo corso e rischiano di aggravare ulteriormente le disuguaglianze tra i cittadini.

Divari di lungo corso che oggi superano il livello di guardia.

Le disuguaglianze tuttavia non sono casuali, ma il risultato delle scelte di politica pubblica che hanno prodotto negli ultimi decenni profondi mutamenti nella distribuzione di risorse tra i cittadini.

Oxfam è un movimento di milioni di persone che lottano contro le disuguaglianze per porre fine alla povertà e all'ingiustizia, oggi e in futuro e ha lanciato una campagna da un anno, con la quale sono stati compiuti significativi passi in avanti.

La proposta di un'imposta sui grandi patrimoni fa parte, ora, di un più ampio Manifesto a sostegno di un'agenda nazionale Tax The Rich che è stato firmato da più di 150 economisti italiani provenienti da oltre 50 atenei, Il consenso pubblico intorno alla proposta si è rafforzato, ben 7 cittadini italiani su 10 la sostengono, come rilevato dall'indagine demoscopica realizzata nel 2024 in collaborazione con Demopolis.

A seguito del sondaggio molti politici di primo piano, rimasti a lungo tempo silenti sul dossier #TaxThe Rich, hanno ribadito con vigore il proprio supporto.

Alcune forze politiche hanno anche presentato emendamenti durante l'ultima sessione parlamentare relativa alla Legge di Bilancio 2025. Ma ancora più promettenti sono le aperture sul livello internazionale: il 2024 passerà alla storia come l'anno in cui l'agenda #TaxTheRich ha fatto capolino in importanti consessi internazionali, ed è destinata a rimanervi a lungo.



Al summit di Rio de Janeiro, i leader del G20, con grande merito della Presidenza di turno brasiliana, si sono impegnati ad aumentare gli sforzi di cooperazione internazionale per assicurare che gli ultra ricchi versino la loro giusta quota di imposte.

Spetterà ora alla Presidenza G20 di turno del Sud Africa compiere ulteriori progressi nel 2025.

Premesso quanto sopra

**IL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
IMPEGNA IL GOVERNO ITALIANO**

- a) Al fine di chiedere all'Europa di introdurre un'imposta sui grandi patrimoni per finanziare scuola, sanità, misure di contrasto alla povertà e lotta al cambiamento climatico negli Stati Membri.

Il Consigliere Provinciale
Capogruppo Partito Democratico – Demokratische Partei

Sandro Repetto


La Consigliera Provinciale
Capogruppo Verdi – Grüne – Vërc
Brigitte Foppa

